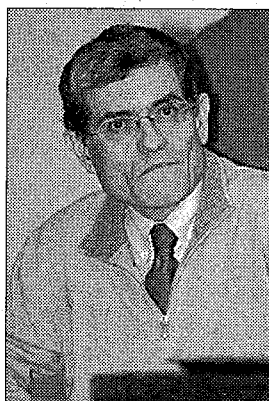


**Intervento Giovanni Grasso contro
il voto in due sedi universitarie**

**“Per il vertice
non si può votare
anche ad Arezzo”**

SIENA Elezioni del rettore: un decreto illegittimo da ritirare subito. E' quello emesso dal decano del corpo accademico senese l'8 febbraio, per estendere anche alla sede di Arezzo il seggio per l'elezione del rettore. Tutto ciò in contrasto con l'articolo 2 del "Regolamento elettorale" che, invece, prevede un seggio unico presso il Rettorato. Nel decreto si legge che lo sdoppiamento del seggio sarebbe stato deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 5 dicembre e 19 dicembre 2005. In realtà, la possibilità di esercitare le operazioni di voto anche presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo non è mai stata deliberata. E, comun-



Giovanni Grasso E' uno dei sei candidati a rettore

**“Per il futuro
si deve
pensare
all'ipotesi
telematica”**

que, non sarebbe bastata, senza una modifica del regolamento elettorale che, tra l'altro, è stato aggiornato proprio lo scorso 2 febbraio. Occorrono regole certe ed il loro rispetto, specialmente in questo delicatissimo momento. Per il futuro si renderà necessaria una modifica di statuto e del regolamento elettorale per introdurre una procedura telematica, validata a livello nazionale, che favorisca la più ampia partecipazione, assicuri la massima segretezza del voto e garantisca l'impossibilità di risalire alla volontà espressa separatamente da ciascun gruppo di votanti (studenti, dipendenti dei ruoli amministrativo e tecnico, docenti).

Giovanni Grasso